

**Direzione Regionale:** GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

## DETERMINAZIONE

N. G01523 del 14/02/2017

Proposta n. 2435 del 13/02/2017

**Oggetto:**

Procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto relativo all'Istanza di procedura integrata VIA AIA, finalizzata alla realizzazione di una "Discarica per rifiuti urbani e assimilabili (non recuperabili e non trattabili in impianti TMB) sita nel comune di Riano, Provincia di Roma, in località Quadro Alto" ai sensi dell'art.23 D.L.gs. 152/2006 e dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005 Registro elenco progetti n. 284/2009

**OGGETTO:** Procedimento di Valutazione d’Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto relativo all’Istanza di procedura integrata VIA AIA, finalizzata alla realizzazione di una “Discarica per rifiuti urbani e assimilabili (non recuperabili e non trattabili in impianti TMB) sita nel comune di Riano, Provincia di Roma, in località Quadro Alto” ai sensi dell’art.23 D.L.gs. 152/2006 e dell’art. 5 del D.Lgs. 59/2005  
*Registro elenco progetti n. 284/2009*

## **II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell’Area Valutazione di Impatto Ambientale.

**Vista** la L.R. n.6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

**Visto** il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

**Visto** il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 “Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell’art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

**Vista** la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante “Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B” con la quale si è provveduto, tra l’altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all’Arch. Demetrio Carini;

**Vista** la Direttiva del Segretario generale prot.182669 del 07/04/2016 concernente “Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

**Vista** la Determinazione G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate “Aree” e “Uffici” della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti”;

**Visto** l’ Atto di Organizzazione n°G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l’Ufficio “Valutazione d’Impatto Ambientale” e “Bonifica dei siti inquinati” della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell’art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n° 1 del 6/09/2002 all’Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell’Area “Ciclo

integrato dei rifiuti”, ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione Regionale;

**Dato atto** che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Flaminia Tosini;

**Visto** il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**Vista** la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

**Vista** la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**Vista** l’istanza del 12/10/2009, acquisita con il prot.n. 214309 del 23/10/2009, con la quale il CO.LA.RI. - Consorzio Laziali Rifiuti ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla realizzazione di una “Discarica per rifiuti urbani e assimilabili (non recuperabili e non trattabili in impianti TMB) sita nel comune di Riano, Provincia di Roma, in località Quadro Alto” ai sensi dell’art.23 D.Lgs. 152/2006 e dell’art. 5 del D.Lgs. 59/2005;

**Considerato** che in data 13/10/2009 l’Area Rifiuti con nota prot.n. 212154, comunicava che la domanda non poteva essere accolta in quanto in contrasto con le norme di pianificazione regionale e nazionale in particolare sia con il D.Lgs. 42/2004, sia con il Piano Territoriale Paesistico Regionale adottato dalla Giunta Regionale con atti n. 556 del 25/07/2007 e n. 1025 del 21/12/2007;

**Considerato** che l’Area V.I.A. con nota del 12/11/2009 prot.n. 234548 comunicava alla Società proponente i motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza in quanto la proposta progettuale contrastava con le norme di pianificazione regionale e nazionale come evidenziato dall’Area Rifiuti con la nota prot.n. 212154;

**Preso Atto** che in data 12/12/2011 perveniva nota prot.n. 9639 della Società Quadro Alto s.r.l. con la quale comunicava che le aree interessate dall’intervento in oggetto non erano disponibili per l’esercizio delle attività richieste dalla CO.LA.RI. in quanto la Società Quadro Alto s.r.l. possedeva da lungo tempo i titoli e le autorizzazioni necessarie allo svolgimento delle attività di coltivazione del tufo e delle successive attività di ripristino dell’intera area;

**Considerato** che l’intervento in esame non rientra tra gli impianti previsti nel Piano di gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, approvato con D.C.R. n. 14 del 18/01/2012;

**Considerato** che l’Ing. Flaminia Tosini è dirigente ad interim dell’Area VIA dal 20/05/2016, come risulta dall’ Atto di Organizzazione n. 05733 , e che la stessa è venuta a conoscenza dell’istanza di cui all’oggetto solo in data 23/12/2016 con il ricevimento da parte dell’avvocatura con nota prot. 641853 del 23/12/2016 del ricorso proposto dalla CO.LA.RI., trasmesso dall’Avvocatura regionale, con il quale si chiede la conclusione del procedimento, con contestuale nomina di un commissario ad acta nel caso di perdurante inattività dell’Amministrazione Regionale;

**Considerato** che dall’esame del Piano regionale dei rifiuti l’intervento in esame non rientra tra i siti individuati per la gestione dei rifiuti negli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.), si ritiene che non sussistano le condizioni per dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di V.I.A. in esame e si procede all’archiviazione del procedimento;

## **D E T E R M I N A**

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di disporre l'archiviazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, per l'istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla realizzazione di una "Discarica per rifiuti urbani e assimilabili (non recuperabili e non trattabili in impianti TMB) sita nel comune di Riano, Provincia di Roma, in località Quadro Alto" ai sensi dell'art. 23 D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005;

di trasmettere, la presente determinazione al Proponente, al Comune di Riano, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all'Area Ciclo Integrato dei rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/ambiente](http://www.regione.lazio.it/ambiente);

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l'Area V.I.A..

Il Direttore  
Arch. Demetrio Carini